

# GDF Vibo Valentia: fermata imbarcazione con 52 migranti



Alle prime ore di oggi **unità navali della Guardia di Finanza** in attività di controllo delle acque nazionali **hanno intercettato una barca a vela in navigazione alla volta della costa italiana.**

Nella giornata di ieri un aereo della Guardia Costiera svedese operante in ambito **Frontex** in una missione di cooperazione tesa al contrasto dei traffici illeciti, aveva discriminato fra le imbarcazioni in navigazione, alcuni natanti sospetti, segnalandoli alla **Guardia di Finanza**, che **a livello nazionale è la forza di polizia che ha la responsabilità operativa di esercitare il controllo di polizia del mare territoriale e presidiare a questo fine le coste.**

Immediatamente è stato predisposto e orientato un **dispositivo di controllo composto da una motovedetta della Sezione Operativa Navale di Crotona, un pattugliatore e un elicottero del Gruppo Aeronavale di Taranto** che, operando lungo il tratto costiero di probabile destinazione, malgrado le condizioni di mare non ottimali, **hanno intercettato attorno alle 04:40 di stamattina, a poche miglia di Capo Colonna la barca a vela, un 13 metri battente bandiera statunitense** inequivocabilmente diretto verso la costa dove i responsabili del traffico contavano, come in situazioni analoghe, di darsi alla fuga e far perdere le proprie tracce, una volta sbarcati.

I **militari hanno sorpreso** alla conduzione dell'imbarcazione

**due uomini di nazionalità russa**, i quali, vista l'impossibilità di darsi alla fuga o confondersi con i trasportati, si sono dimostrati collaborativi e docilmente hanno seguito gli operanti della Guardia di Finanza, che **hanno scortato la barca vela sino al vicino porto di Crotona**.

In porto, dove sono giunti poco dopo le 08:00, sono iniziate subito le operazioni di polizia tese a **mettere a disposizione dell'autorità giudiziaria i 2 sospetti**, acquisire a bordo elementi utili circa l'organizzazione del traffico, che sarebbe iniziato da **Antalya in Turchia** quattro giorni fa, e per identificare e assistere i migranti, 52 persone fra cui anche alcune donne e minori, di provenienza irachena e iraniana, con tutte le cautele del caso, anche in relazione alla situazione della pandemia in atto.